

Argan risponde sulla «Biennale de dissenso»

Al riteggi critici mossigli dal capogruppo socialista in Campidoglio, Severi, sul tema — così facile alle controverbie — della «Biennale de dissenso», il sindaco Argan ha deciso di rispondere ieri nella stessa forma scelta dall'interlocutore: una lettera aperta. «Dovrebbe dire e chiarire molti aspetti di una questione sfociata — a causa di certi interventi — in polemiche che non sempre sono apparse disinteressate. Un contributo definitivo dovrebbe poi venire dalla discussione in consiglio comunale prevista per la serata di domani, secondo la concordata decisione dei partiti della maggioranza capitolina. Ma nessuno intanto il testo del messaggio indirizzato da Argan a Severi.

«Forse avresti avuto — scrive il sindaco — qualche motivo a deplorare una non distinzione di ruoli tra il mio essere da un anno sindaco di Roma e da quasi 50 storico dell'arte. Io avrei espresso in Unione Sovietica o altrove giudizi che compesavano alla giunta o alle forze politiche della maggioranza capitolina. Invece, come critico d'arte, sin dal febbraio scorso ho avanzato qualche dubbio sull'interesse artistico di una progettata mostra degli artisti dissidenti dei paesi socialisti, e i dubbi non erano certamente motivati dal fatto che fossero dissidenti, ma dal loro essere, per quanto lo conoscevo, artisti di mediocre importanza. Evidentemente la giunta comunale di Roma non ha nulla a che vedere con le tendenze artistiche contemporanee né con la Biennale di Venezia. E' possibile che la mia informazione in materia non fosse aggiornata: vuoi dire che, quando finalmente la mostra si farà vedrò se le mie previsioni fossero sbagliate e se sbagliai e se sbagliai, non esiterò a riconoscerlo. Ma non trovo conforme all'ideale di libertà in cui tu ti credi, diciamo, che mi si voglia sia d'ora proibire di esprimere quello che, a ragion veduta, sarà il mio giudizio sulla mostra ormai imminente.

«Quanto al dissenso in generale — prosegue Argan — nella politica come nella cultura, le idee che per tutta la vita ho professato e finché avrò vita professerò, sono quelle che hanno trovato inequivocabilmente espressione nella dichiarazione del 3 febbraio ultimo scorso. La giunta ha approvato e qui ribadisco. Ogni dissenso è lecito, nell'ordine politico come nel culturale. Ogni dissenso è lecito per esprimersi, anche l'arte; ma un'arte debole e una debole espressione del

Conferenza-stampa nel secentesco palazzo di via del Governo Vecchio

Le femministe insistono: «l'ex pretura è solo nostra»

Il Pio Istituto chiede lo sgombero dell'edificio di cui è proprietario - Polemiche per i presunti ritardi del Comune - Indetta per oggi una manifestazione

Stamane assemblea con il sindaco alla Voxson

Assemblea aperta, questa mattina, alla Voxson, con il sindaco Giulio Carro Argan. L'iniziativa, promossa dal consiglio di fabbrica, rappresenta un importante momento di dibattito sul piano di riqualificazione che vede impegnati da due mesi 1400 operai per la difesa del posto.

Sono in distribuzione le tessere PCI per il '78

Dopo la manifestazione di domenica con il compagno Paletta si sviluppa in tutte le sezioni il dibattito sul piano triennale di rafforzamento del partito. Affianco di queste iniziative tutto il partito e i circoli della FCGI sono mobilitati per concludere il tesseramento del '77 e lanciare la campagna di iscrizione per il prossimo anno.

Ancora fermento in via del Governo Vecchio, nell'ex pretura occupata un anno fa da 85 collettivi femministi che rivendicano il diritto a una struttura per iniziative legate al movimento di liberazione della donna. Il fermento nasce dal fatto che il problema della «casa della donna» non è ancora risolto; e in questa vicenda si sono inseriti riflessi giudiziari che potrebbero portare a qualche confusione. Ieri, comunque, con una conferenza stampa le femministe hanno voluto dire la loro sugli ultimi sviluppi. Il 7 novembre dovranno infatti presentarsi, come prescrive una convocazione ricevuta l'altro giorno in pretura; qui sarà discusso il ricorso presentato dal Pio Istituto, proprietario del secentesco palazzo, che vorrebbe utilizzare quell'edificio per scopi diversi da quelli per i quali fu costruito.

Le femministe, dal canto loro, si mostrano convinte che non si tratti affatto di atto formale: «Il giorno dell'udienza — dicono — è estremamente vicino, e per ora il procedimento giudiziario è la unica cosa «concreta» che ci ritroviamo dopo la manifestazione del 26 novembre scorso». In quella occasione i collettivi ricordarono che le femministe organizzarono un «sit-in» a piazza del Campidoglio, chiedendo assicurazioni alla giunta comunale. Da tempo, infatti, quest'ultima si è dichiarata interessata al palazzo, che vorrebbe utilizzare per la creazione di un centro sociale, di grande utilità in un'area disgregata come i vecchi rioni storici. Nel corso del dibattito in piazza, pur tra le polemiche si annodò un dialogo tra le femministe e l'amministrazione, che affermò la sua disponibilità ad aprire una trattativa per offrire un alloggio al movimento delle donne.

«Da quel giorno — hanno sostenuto ieri le femministe — non c'è stato però alcun contatto. Poi ci siamo viste arrivare l'inghinazione alla pretura per il ricorso presentato dal Pio Istituto. Non è questo il modo di affrontare il problema. Tanto più che, dopo la manifestazione del 26 il Comune intervenne presso il Pio Istituto per farci accettare il suo progetto. Invece, nei fatti la sua intenzione di aprire un rapporto. Ma ci fu anche assicurato che il ricorso non sarebbe stato un «teatro spontaneo itinerante», noi siamo creative», sottolineano con autorialità.

tutti nel quartiere, e nella città, sono d'accordo con l'utilizzazione esclusivamente «femminista» dell'ex pretura. La circolazione, appunto, avrebbe voluto occuparne una parte per farne uffici e centri sociali; in fondo si tratta di un'area di spazio che sarebbe fin troppo per una «coabitazione» che proprio non potrebbe essere definita

il partito

COMITATO REGIONALE — E' convocata per oggi alle ore 16 la commissione femminile regionale, alle 17 di preparazione del convegno regionale femminile. Rientra la compagna Leda Colombini. Concludono la compagna Adriana Seroni. E' convocata per domani la commissione regionale di controllo. All'ordine del giorno: «Esame dei risultati del convegno regionale di probiviri e successive iniziative da prendere». Relatore Mario Mancini.

Assemblea dei lavoratori della zona Tiburtina — Alle 17,30 al circolo «Carlo Levi» di via Diego Angeli (Casabruccio) con il seguente ordine del giorno: «Lotta unitaria di massa per la realizzazione dell'accordo programmatico». Partecipa il compagno Franco Speranzoni, responsabile della commissione programmazione economica della Direzione.

ATTIVO FEMMINILE ZONA «COLLEFERRO - PALESTRINA» (Freddo) — VALMELINA alle 18,30 (Orti). FLAMINIO alle 18 (Occhuzzi). BORGO PRATI alle 18,30 (Santini). APPIO NUOVO BORGHETTO ARCO TRAVERINO alle 18 (Prasca). TORRE NOVA alle 18 (Pinto). ANGELA alle 18,30. BORGHESIANA alle 18 caseddolo. FINOCCHIO alle 18 caseddolo. APPIO LATINO alle 17,30 incontro. LANUVIO alle 18 MARINO alle 18,30 (Santini). VILLANOVA DI GUIDONIA alle 18,30 caseddolo (Corridori). GUIDONIA alle 18,30 caseddolo (Brocchi). MONTEROTONDO «DI VITORIO» alle 18 caseddolo.

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI del SETTORE PUBBLICO: alle 18 in federazione riunione dei segretari con il seguente o.d.g.: «Sviluppo del partito e campagna tesseramento '78», con il compagno Merri. Partecipa il compagno Cervi.

SETTORE CETA MEDI E COOPERAZIONE attivo generale degli artigiani. O.d.g.: «Occupazione giovanile, proposte di legge del 1977 sui nuovi principi di artigianato; nuova normativa per l'assistenza tecnica del credito, in corso di definizione alla Regione, con l'emo e Morelli».

SETTORE SICUREZZA SOCIALE — Alle ore 16 in federazione prosegue la riunione sull'assistenza agli handicappati. Sono invitati a partecipare consiglieri circoscrizionali, membri delle commissioni per la sicurezza sociale delle zone e delle sezioni, gli operatori comunisti del servizio. Con Mosso.

RIUNIONE SUL CANONE SOCIALE DELL'IACP Domani alle 17,30 alla sezione S. Lorenzo riunione dei responsabili casa e urbanistica di tutte le Circo-

zioni e dei direttivi delle sezioni che hanno nel loro territorio insediamenti dell'IACP od ex INCIS (Fiumi-Tresani).

COMITATO DI PARTITO per L'UNIVERSITA' — Domani alle 17 in aula magna del liceo dei docenti (Petruccioli-Canullo).

SETTORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE — Alle 20 a Maccione riunione gruppo di lavoro sull'informatica (Penna-Santacroce).

AVVISO ALLE SEZIONI - L'ufficio viaggi della Federazione accetta prenotazioni per il capodanno a Mosca e Leningrad dalle ore 17 in poi tutti i giorni tranne il sabato rivolgendosi al compagno Tricarico.

SEZIONE «CENTRO» a TRASTEVERE alle 18 segretari e amministratori delle sezioni su piano triennale e tesseramento (Pomelli). «EST» a MONTE SACRO alle 18 attivo IV Circozione sulla scuola (Panattoni-Simone).

SEZIONE «NORD» a TRIESTE alle 18,30 commissione luoghi lavoro e segretari cellule (Santacroce). «OVEST» a NUOVA MAGLIANA alle 18 attivo XV Circozione sulla scuola (Bechetti-Barletti).

SEZIONE «SUD» a TOR PIGNATELLA alle 19 commissione scuola (Loche). «CASTELLI» ad ALBANO alle 17 comitato esecutivo (M. Piccarreta). «TIBERINA» a CAMPAGNANO alle 20 attivo sezioni del mandamento sul lancio campagna tesseramento '78 (Mazzarini-Rolli).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — ISTAT alle 17 assemblea STATALE (Penna); COOPERATIVA NOVA di Greve alle 12 incontro (Iavicoli).

UNIVERSITARIA — MAGISTERO alle 20 assemblea in sezione.

ZONA «OVEST» — NUOVA MAGLIANA, ora 18 Comitato esecutivo (Imbriani).

FGCI — Subaugusta ore 16 (Bettini); Grottaferrata ore 17,30 (Clerici); Roma ore 18 (Pomelli); Setteville ore 16; Tivoli ore 16 Attivo PCI-FGCI; Genocelle ore 18 Commissione scuole della Commissione studenti sul tema: «L'impegno degli studenti comunisti per le prossime scadenze».

RIETI — E' convocata per oggi, alle 17, la riunione del Comitato Federale.

capodanno in vietnam

CAPODANNO A CITTA' HO CHI MINH

ITINERARIO: Milano, Berlino, Hanoi, Hat Phong, Ha Long, Hongai, Hanoi, Da Nang, Hoi An, Da Nang, Città Ho Chi Minh, Hanoi, Berlino, Praga, Milano - TRASPORTO: voli di linea Jet Interflug - DURATA: 20 giorni PARTENZA: 16 dicembre

CAPODANNO AD HANOI

ITINERARIO: Milano, Berlino, Hanoi, Hat Phong, Ha Long, Hongai, Hanoi, Thanh Hoa, Vinh, Kim Lien Ha, Tinh, Hoi An, Hanoi, Berlino, Praga, Milano - TRASPORTO: voli di linea Jet Interflug - DURATA: 20 giorni PARTENZA: 23 dicembre

Per iscrizioni e prenotazioni: **UNITA' VACANZE** 20162 MILANO - Viale F. Testi, 75 Telefono 02/23.557 - 64.38.140 Organizzazione servizi: ITALTRAVEL

Avviso alla clientela «SIR»

La SIR e SIR BABY in collaborazione con primarie industrie di confezioni di importanza nazionale, considerando l'attuale situazione di mercato che ha determinato un forte rialzo dei prezzi ed un ridotto potere di acquisto, attua per la stagione autunno-inverno una politica di vendita a prezzi

BLOCCATI

e per molti articoli addirittura a PREZZI INFERIORI a quelli della precedente stagione.

Tale sforzo mira unicamente a conservare l'entusiasmo della clientela fino ad oggi interessata e fiduciosa delle nostre iniziative.

SIR - SIR-BABY - CENTRO SPECIALIZZATO PER BAMBINO - NEONATO

GRANDE RACCORDO ANULARE, K. 46 Tratto Appio Tuscolano

Via Lucio Mariani, 52 - ROMA Tel. 6131986 (a metri 50 dal punto vendita)

La requisitoria del pubblico ministero

Assassinio di Vittorio Bigi: chiesti tredici anni per «Johnny» Mastini

Assicurazioni: ferme oggi le agenzie appaltatrici

Sciopero e corteo oggi dei dipendenti delle agenzie di appalto delle società di assicurazioni. I lavoratori manifesteranno sotto la sede del ministero del lavoro per chiedere un intervento del ministro Anselmi nella difficile vertenza. La federazione unitaria degli assicuratori, con questa iniziativa, vuole denunciare la difficile situazione delle agenzie di appalto sono quelle piccole ditte, oltre mille nella nostra città, a cui le società di assicurazione affidano la riscossione delle polizze. Si tratta di un settore estremamente disgregato, nel quale sono difficili i controlli. Secondo una statistica delle organizzazioni sindacali lo stipendio medio per questi lavoratori, oltre quarantamila, non supera le centocinquanta mila lire al mese. Per la categoria, oltretutto, non è prevista alcun tipo di scala mobile.

Per questo il sindacato ha deciso di aprire una vertenza per il contratto nazionale di lavoro. Solo in questo modo, infatti, si riuscirà a regolamentare il settore, limitando la discrezionalità dei datori di lavoro.

CANTIERE SCAROZZA — Scendono in lotta gli edili del cantiere Scarozza per l'applicazione delle norme antinfortuniste, sistematicamente violate dalla azienda, e il rispetto dei diritti sindacali. La società, che sta costruendo un complesso di palazzine IACP a Ciampino, infatti, da molti mesi ormai preferisce sostituire i dipendenti che chiedono maggiore sicurezza con altri operai. La azienda, in pratica, ammette implicitamente che le condizioni di lavoro nel cantiere sono proibitive. Ma finché la società sarà gente disposta a lavorare in queste condizioni — sembra essere la logica della società — non conviene applicare le misure preventive.

Un delitto del tutto gratuito, compiuto da persone coscienti delle proprie azioni. Con queste argomentazioni il pubblico ministero dottor Giunta ha chiesto che vengano condannati rispettivamente a 13 anni e a 10 anni e sei mesi i due giovani accusati di aver assassinato, a colpi di pistola, due anni fa, l'operaio dell'ATAC Vittorio Bigi. Si tratta, come è noto, dei non ancora 18enni «Johnny» Mastini e Mauro Giorgio, che vennero arrestati dopo giorni di indagini convulse e che contestarono la loro responsabilità nel corso degli interrogatori: Mastini di aver fatto partire i colpi di pistola che uccisero Bigi nel campo ai margini di via delle Messi d'oro a Pietralata, Giorgio di aver preso parte all'aggressione all'operaio e di aver assistito al delitto. Il tutto come si ricorderà, per deprecare Vittorio Bigi di un orologio e di poche migliaia di lire.

Il P.M. Giunta ha avanzato le sue richieste nel corso della seduta di ieri del processo che sta per cominciare davanti ai giudici del tribunale dei minori. Il magistrato ha dedicato gran parte della sua requisitoria al tentativo di smontare l'attendibilità della perizia psicologica compiuta a suo tempo sui due imputati e secondo la quale entrambi sarebbero degli «immaturi». Mastini e Giorgio, ha detto in sostanza il dottor Giunta, sono perfettamente coscienti delle loro azioni anche se «prematamente detenti alla criminalità». In ogni caso, il magistrato ha riconosciuto la necessità di concedere ai due gli attenuanti generiche e quelle relative alla minore età.

Prima della requisitoria, aveva preso la parola l'avvocato Rinaldo Taddei, che assiste come parte civile i familiari di Vittorio Bigi. Anche il legale aveva sostenuto la completa responsabilità dei due giovani imputati.

Un delitto atroce e sconvolgente quello di Vittorio Bigi. Il mistero della sua scomparsa (avvenuta all'alba del 31 dicembre) fu risolto soltanto in parte con il ritrovamento del cadavere dell'operaio, il giorno dell'epifania, in un campo di cavoli vicini a delle Messi d'Oro. Bigi era

stato assassinato con due colpi di pistola alla schiena e alla nuca. Per alcuni giorni le indagini stentaron a imboccare una pista precisa. Nei primi giorni di gennaio, però, alcuni tassisti che avevano subito rapine la notte precedente il delitto fornirono elementi che risultarono decisivi.

«Da quel giorno — hanno sostenuto ieri le femministe — non c'è stato però alcun contatto. Poi ci siamo viste arrivare l'inghinazione alla pretura per il ricorso presentato dal Pio Istituto. Non è questo il modo di affrontare il problema. Tanto più che, dopo la manifestazione del 26 il Comune intervenne presso il Pio Istituto per farci accettare il suo progetto. Invece, nei fatti la sua intenzione di aprire un rapporto. Ma ci fu anche assicurato che il ricorso non sarebbe stato un «teatro spontaneo itinerante», noi siamo creative», sottolineano con autorialità.

teleoccasione casa

Il servizio più rapido per la ricerca della casa. Il più completo e adatto, per offrirvi una casa nelle più diverse zone di Roma a condizioni su misura. Basta telefonare al 6511 o se preferite informarvi nei nuovi punticassa.

10% MINIMO CONTANTI - MUTUO FONDIARIO - DILAZIONI 1-15 ANNI

- TORREVECCHIA 3 locali e servizi (libero) L. 18.000.000
- BOCCEA - Via delle Cellulose Salone, 3 camera, 2 bagni, cucina terrazzo sup. coperta 160 mq - scoperta mq 190 (nuova costr. - libero) L. 51.000.000
- CENTRO STORICO - Via Leonina Meno bi-quadricamera e servizi (affittati) Prezzi a partire da L. 7.000.000
- Via S. Giuseppe Labro 4 camere e servizi (affittato) L. 22.000.000
- CONCA D'ORO - Via Val Padana 2 camere, cucina - innoletto, bagno 2 balconi (libero) L. 24.500.000
- FLAMINIO Salone, 3 camera, 2 bagni, cucina, tinello, giardino, posto macchina (libero) L. 75.000.000
- NUOVA MAGLIANA Salone, 2 camera, 2 bagni, cucina (libero - costr. 1972) Mq. 125 circa L. 25.500.000
- Salone, 2 camera, 3 bagni, cameretta, cucina, ripostiglio (libero - costr. 1972) Mq. 156 circa L. 33.500.000
- Disponibilità di altri tagli.
- EUR-NIR Salone, 3 camera, doppi servizi, cucina, ripostiglio, balcone, soffitta, box (libero - costr. 1974) L. 62.000.000
- PAROLI Disponibilità di appartamenti alla rappresentanza.
- PIAZZA BOLOGNA Salone, 2 camera, 2 bagni, cucina, ripostiglio, 2 balconi (libero - rifinitissimo) L. 68.000.000
- Vasta disponibilità di altri tagli
- NOMENTANO - TALENTI Soggiorno, 2 camera, doppi servizi, cucina giardino Prezzi a partire da L. 38.500.000
- TORREVECCHIA Disponibilità di bicamer e tricamer con servizi Prezzi a partire da L. 21.000.000
- PRENESTINA - Via di Portoneccio 198 3 camera, cucina, bagno (affittato) L. 15.000.000
- CASILINO - Via Pietro Perattini, 158 1 camera, cucina, bagno (affittato) L. 5.500.000

cambiacquista

- APPIO - Via Taranto camera, cucina, bagno (affittato) L. 7.500.000
- COLLI PORTUENSI Saone, 2 camera, 2 bagni, cucina balcone (libero - nuova costruzione) L. 47.000.000
- CRISTOFORO COLOMBO - Via Accademia degli Agiati Sa onorio, 2 camera, cucina, bagno (libero) L. 30.000.000
- PORTA PIA - Via Nomentana, 27 Salonicino, 2 camera, camerette, 2 bagni, cucina balcone (libero - ristrutturato) L. 68.000.000
- Soggiorno 1 camera, angolo cottura, bagno (libero - ristrutturato) L. 38.000.000
- LAURENTINA Salone, 2 camera, cucina, bagno, balcone (libero) L. 28.500.000
- PORTUENSE - Via Guercini 8 2 camera, cucina, bagno (affittato) L. 13.900.000
- VIA APPIA - S. GIOVANNI 3 camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio (libero - restaurato) L. 38.500.000
- Soggiorno, 1 camera, cucina, bagno balcone (libero) L. 24.000.000
- Vasta disponibilità in zone di appartamenti di vario taglio.
- TRASTEVERE - Via Ripone Salone, 1 camera, cameretta, cucina, bagno, balcone (libero - restaurato) L. 40.000.000
- PRATI - Via Giulio Cesare 2 camera, cucina, bagno (affittato) L. 14.000.000

Ripemo

caserecci

tel. 6511

via del teatro valle, 53/b

I nostri punti vendita sono aperti tutti i giorni e festivi dalle 10 alle 13 dalle 15 al tramonto escluso il venerdì.